

| | | | |
|--------------------------|--|---------------------|--------------------------|
| Mittente | Franco Nicolò | Destinatario | Angeriano Giovan Tommaso |
| Data | 3/3/1559 | Tipo data | effettiva |
| Luogo di partenza | Roma | Luogo arrivo | Benevento |
| Incipit | Signor Abbate Gioan Thomasso Amantissimo, Voi altri Sanniti vi state in Benevento | | |
| Contenuto | Nicolò Franco scrive a Giovan Tommaso Angeriano, abate in Benevento. Il tono della lettera è faceto, e volto principalmente a raccontare la situazione negativa in cui si trova a Roma, confrontata con quella vissuta dai Sanniti di Benevento. Tra i Sanniti dell'Urbe e quelli rimasti a Benevento non c'è dubbio che siano i secondi ad avere capito meglio come va il mondo. I Sanniti che si trovano a Roma sono gli "assistenti ne la dogana, dove si sballano li benefici et donde poi vanno in volta le pensioni". Se tutti i Sanniti indossassero la stessa divisa, non sarebbe un bel vedere. Franco prega l'abate Angeriano di comandargli qualche servizio. | | |
| Fonte | Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, cc. 544v-545r | | |
| Compilatore | Federica Condipodero | | |